

PSC Citta' Metropolitana di Firenze

Verbale 1.2026 riunione Comitato di Sorveglianza

Firenze, 3 Luglio 2026

Delibera CIPESS N. 63 del 3 novembre 2021

(Gazzetta Ufficiale del 13.01.2022 - Serie generale - n.9)

INDICE

Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 3 Luglio 2026

1) Insediamento del Comitato.....	3
2) Approvazione dell'ordine del giorno.....	4
3) Approvazione relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2025.....	4
4) Proposta di modifica del Paragrafo 10.3.1 del Manuale Operativo delle Procedure (MOP) - "Controllo di 1° livello amministrativo/documentale"	4



Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 3 Luglio 2026

1) Insediamento del Comitato

Il giorno 3 Luglio 2026 alle ore 9.00 si riunisce in forma telematica il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Firenze (di seguito PSC) come approvato dalla Delibera CIPESS n. 63 del 3 novembre 2021.

In apertura, l'Ing. Giacomo Parenti, in qualità di Responsabile Unico del PSC, nonché Autorità di Gestione del Piano, apre i lavori ed assume la presidenza del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS).

Il Presidente, verifica i componenti del CdS presenti alla riunione. Partecipano alla riunione:

- per il Dipartimento delle Politiche di Coesione, il Dott. Cosimo Antonaci e la Dott.ssa Erika Cutuli;
- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Dott. Alessandro Mazzamati;
- per il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, la Dott.ssa Maria Graziella Monaco;

Partecipa alle funzioni di segreteria tecnica la Dott.ssa Cristiana Piccinotti.

Verificata la presenza della maggioranza dei membri del CdS, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita.

Nel corso della riunione si collegano altresì la Dott.ssa Loredana Boeti, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e la Dott.ssa Simona Genovese, in rappresentanza del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica.

2) Approvazione dell'ordine del giorno

Il Presidente introduce i lavori illustrando l'ordine del giorno, che si allega al presente verbale (All.1), e sottopone alla valutazione del CdS il primo dei punti previsti.

Nessuno dei componenti formula osservazioni in merito all'ordine del giorno, che viene pertanto approvato all'unanimità dal Comitato di Sorveglianza.

3) Approvazione relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2025

Il Presidente espone la Relazione di attuazione annuale del PSC al 31 dicembre 2025 (All. 2) illustrando lo stato di attuazione del Piano, soffermandosi sull'avanzamento degli interventi e sulle principali attività svolte nel periodo di riferimento.

A supporto dell'esposizione, viene mostrata una presentazione tramite slide contenenti testimonianze fotografiche dei principali interventi.

Nel corso della presentazione, il Presidente fornisce un quadro dettagliato dell'avanzamento procedurale e finanziario di ciascun intervento incluso nel PSC evidenziando che sono stati completati 13 interventi, sono in fase di collaudo 5 interventi e sono in fase di realizzazione 3 interventi.

Il Comitato di Sorveglianza prende pertanto atto della relazione di attuazione annuale al 31 dicembre 2025 e in assenza di segnalazioni da parte del CdS, la relazione viene approvata.

4) Proposta di modifica del Paragrafo 10.3.1 del Manuale Operativo delle Procedure (MOP) - "Controllo di I livello amministrativo/documentale"

Si passa successivamente alla discussione sulla proposta di modifica al paragrafo 10.3.1 del MOP (All. 3) con l'introduzione della possibilità di effettuare verifiche documentali a campione sulle singole voci di spesa, limitatamente ai rendiconti con elevata numerosità di documenti, previa autorizzazione del RU PSC/AdG e nel rispetto di specifici criteri di rischio, mantenendo il controllo sul 100% delle operazioni e delle richieste di rimborso; la Dott.ssa Maria Graziella Monaco interviene chiedendo se sia già stata definita la modalità di campionamento degli interventi da sottoporre ai controlli previsti.

Il Presidente precisa che la metodologia di campionamento sarà definita in continuità con le procedure già adottate dall'Amministrazione per analoghe attività di controllo avvalendosi di applicativi già in dote all'Ente come quelli usati per il controllo degli atti amministrativi o delle SCIA, garantendo criteri uniformi e coerenti con le prassi già consolidate.

Successivamente vengono illustrate le ulteriori modifiche proposte al Manuale Operativo, con particolare riferimento alla gestione degli errori riscontrati nella documentazione allegata agli interventi. Per quanto riguarda la gestione delle richieste di integrazione documentale, si prevede che eventuali chiarimenti o documenti aggiuntivi siano trasmessi mediante apposita nota di riscontro, senza modificare o ritrasmettere la richiesta di rimborso e la documentazione già presentata. Viene chiarito che, qualora emergano errori rilevanti tali da richiedere una rettifica,

l'iter procedurale dovrà riprendere dall'inizio del ciclo dei controlli, secondo quanto previsto dalle procedure vigenti.

In merito a tale proposta, la Dott.ssa Monaco e il Dott. Cosimo Antonaci esprimono parere favorevole, precisando che la procedura di riavvio del ciclo dei controlli dovrebbe trovare applicazione esclusivamente nei casi in cui le correzioni riguardino errori di natura sostanziale.

Interviene quindi il Dott. Alessandro Mazzamati, che si associa alle osservazioni formulate dai precedenti intervenuti e, con riferimento alle modalità di selezione del campione, evidenzia l'opportunità che il controllo, pur basandosi su un campionamento stratificato, sia comunque idoneo a garantire una verifica completa e rappresentativa dell'universo degli interventi interessati.

Il Presidente prende atto delle osservazioni formulate dai componenti del Comitato e dichiara approvate entrambe le proposte di modifica.

Successivamente, il Dott. Antonaci chiede chiarimenti in merito alle tempistiche previste per il completamento degli interventi attualmente in fase di collaudo, in relazione ai quali il Presidente fornisce un puntuale aggiornamento sullo stato di avanzamento di ciascun intervento e sulle relative previsioni di conclusione.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 10:00.

